

## **VOGLIO FARTI UN REGALO...**

“Can I give you a present?”

Posso farti un regalo?

Me l’hai chiesto come spaventata dal fatto che potessi dirti di no.

Eri appena entrata nella tenda, silenziosa, scrutando i volti nuovi, per capire se ti potessi fidare.

F. ha gli occhi grandi.

Grandi e neri.

Quel nero racconta della sua terra, uccisa dalle bombe e dall’estremismo religioso.

F. ha gli occhi grandi.

Grandi e a volte pieni di paura.

La paura che quello da cui è scappata, un giorno, possa tornare.

F. ha gli occhi grandi.

Grandi e così colmi di speranza.

Quella speranza che rinasce in ogni bambino anche nel momento in cui la sua infanzia viene incarcerata in una tenda, sotto il sole, tra la terra di un campo profughi, per chissà quanto tempo.

F. ha gli occhi grandi.

Grandi e luminosi.

Splendenti di quella luce che ti racconta che, nonostante tutto, in ogni circostanza, il sole è dentro.

F. ha gli occhi grandi.

Forse più grandi di lei.

Ma F. preferisce regalarti bracciali, perché lei, all’idea di essere tutti amici, non ci vuole rinunciare.

F. ha gli occhi grandi.

Ed è dentro a quegli occhi che ritrovi l’amore.

(07.07.16)

## **CI METTO IL CORAGGIO CHE È PARTE DEL TUO**

“Where are you from?”

“Syria.”

K. ha 18 anni.

Quando penso ai miei 18 anni, ricordo solo serate passate a ridere e scherzare senza grandi progetti né troppe preoccupazioni.

K. ha 18 anni e scappa dalla Siria, dove un giorno, al posto della pioggia, sono iniziate a piovere bombe.

K. ha 18 anni, scappa dalla Siria e ha una figlia di 9 mesi.

Quando ha compiuto il viaggio per scappare dall’inferno il latte è piano piano diminuito.

Ma K. non ha avuto paura.

Una volta arrivata al campo ha chiesto aiuto e solo con le sue forze, ha riniziato ad allattare

K. ha 18 anni, scappa dalla Siria, ha una figlia di 9 mesi ed è incinta di due gemelli.

Ha lo sguardo fiero K.

Ha lo sguardo di chi non molla mai, nonostante spesso avrebbe tutti i motivi per farlo.

K. ha 18 anni, scappa dalla Siria, ha una figlia di 9 mesi, è incinta di due gemelli ed ha un sorriso che ti toglie il respiro.

K. lo sa che il sole vive dentro ognuno di noi, nonostante tutto quello che succede intorno.

Ed è per questo che K. avrà la sua vittoria un giorno.

Perché K. i suoi sogni non li molla.

Nonostante tutta la merda attorno.

*Nonostante qualcuno cerchi di calpestarle il futuro.  
Nonostante il disumano disinteresse del mondo.  
K. ha già vinto.  
Ha vinto la luce che porta con se.  
E non sarà mai troppo buio per spegnere una donna come K.  
Mai.  
Io ci scommetto tutto quello che ho.  
(08.07.16)*

## **E TI PROTEGGERÒ PERCHÈ DAVVERO SEI SPECIALE...**

*Ero rimasta da sola nella tenda.  
Sei arrivata come ogni giorno per disegnare assieme.  
Hai lasciato le tue ciabatte fuori dalla porta perché conosci bene le regole, nonostante i tuoi 4 anni.  
Conosci qualche parola di inglese, quando non riesci mi parli in arabo, ma alla fine ci capiamo sempre.  
Parli con gli occhi, tu.  
Mi racconti tutta la tua vita, guardandomi.  
Sei scappata dall'Afghanistan con tutta la tua famiglia.  
La tua mamma è bella come i fiori quando nascono in primavera.  
Timidi, ma colorati, proprio come voi.  
Nei tuoi occhi scorrono i sogni, le paure, ma soprattutto la tua necessità di credere che il bene, nonostante tutto, vive dentro ognuno.  
Mi hai chiesto di disegnare qualcosa.  
Abbiamo scritto su un foglio e tu mi raccontavi cosa stavi disegnando.  
Credo fossero dei mostri, ma tu gli hai messo il sorriso, così tutto era più bello.  
Alla fine hai voluto fare una foto col tuo capolavoro.  
"E non aver paura troverai anche ad occhi chiusi, la strada verso casa, la luce ancora accesa."  
Cara V. è questo il mio sogno per te, piccola e dolce amica.  
Perché tu possa trovare la strada.  
Perché tu possa ritrovare la casa.  
La luce la porti negli occhi e questa sarà per sempre ciò che ti salverà.  
Grazie V.  
Grazie per credere all'amore.  
(09.07.16)*

## **ARRIVI TU, CHE FAI PASSARE LA PAURA DI PRECIPITARE**

*Si dice che negli occhi delle persone viva tutta l'anima che uno ha.  
Grandi, fin da bimbi, raccolgono all'interno le storie, le paure, le gioie, le lacrime.  
Raccontano di fallimenti, di vittorie, di scoperte.  
Raccontano di te, come nient'altro può fare.  
M. si presenta tutti i giorni, alla stessa ora.  
Ha 20 mesi, scappa dal Libano, ha visto cose che nessuno dovrebbe mai vedere.  
Nei suoi occhi, così grandi e luminosi, però, la paura coesiste con la voglia di vincere ogni giorno, in questa nuova vita fatta di sogni e speranze.  
A., la mamma di M., la accompagna ogni mattina a prendere la colazione alla nostra tenda.  
Oggi ci ha chiesto se potesse lasciarcela un pochino, così, dopo averle risposto di sì, è rimasta con noi.  
Avevamo un nuovo vestito da principessa, tutto lilla, con la corona e delle ali brillanti da farfalla.  
M. l'ha preso, l'ha aperto e con la grazia di una ballerina si è vestita.  
"Me, princess."*

*Ha solo 20 mesi, è scappata dalla guerra, vive in un campo profughi, ma parla arabo e un po' di inglese.*

*Ha ballato per circa 20 minuti, con la grazia di un farfalla.*

*Quando A. è tornata a riprenderla, ha guardato stupita sua figlia e mi ha detto "Is this dress for M.?"*

*No, é per tutti i bambini, le ho detto.*

*Ha aspettato un attimo, poi mi ha chiesto di poterla portare a far vedere al papà, per mostrargli quanto fosse bella.*

*"Torno subito."*

*É tornata dopo pochissimo tempo, mi osservava, non sapeva come chiedermelo.*

*Poi ha preso coraggio e: " Mio marito ha chiesto quanti euro vi dobbiamo dare per avere il vestito. Vuole che M. sia bella come una principessa quando saremo in Germania, al suo compleanno."*

*Ho trattenuto a stento le lacrime, ma non potevo lasciarmi andare.*

*L'ho presa da parte e le ho detto che avremmo cercato un altro vestito da mettere nella tenda, che M. avrebbe potuto festeggiare il suo compleanno come una principessa.*

*Era radiosa, luminosa, bellissima.*

*"Thank you my friend, we love you. Thank you. Thank you."*

*Non avrei dovuto farlo, ma a volte non si deve pensare.*

*M. mi ha tolto ogni paura.*

*Era giusto poterla ripagare con un vestito di felicità.*

*(10.07.16)*

